

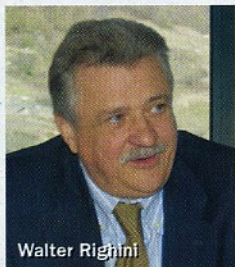
I vantaggi del teleriscaldamento

Tcvvv produce calore utilizzando biomassa vegetale

Tempo di bilanci per la Tcvvv Spa (Teleriscaldamento Cogenerazione Valcamonica Valtellina Valchiavenna) che festeggia tre anni di attività con la sua centrale di Santa Caterina Valfurva. L'impianto produce calore utilizzando biomassa vegetale, ossia materiale derivante dalla pulizia e dalla manutenzione dei boschi locali, residui della lavorazione nelle segherie e potature del verde urbano.

“Quando abbiamo iniziato i lavori tre anni fa - dice Walter Righini a.d. di Tcvvv - in molti erano scettici, ma per noi, che già eravamo operativi con altre due centrali di teleriscaldamento a Tirano e Sondalo, era chiaro che il successo dell'intera operazione dipendesse da un concetto basilare come la generazione distribuita: piccoli impianti distribuiti sul territorio che producono energia nel rispetto del paesaggio e utilizzando fonti rinnovabili locali”.

L'impianto di Santa Caterina Valfurva, per funzionare, utilizza ad oggi circa 5.500 tonnellate all'anno di cippato (biomassa vegetale) con un risparmio di combustibile fossile annuo pari a 2.500 tonnellate e una mancata



Walter Righini

emissione di anidride carbonica nell'aria addirittura di 7.500 tonnellate all'anno.

Ed è per questo che i benefici in questi tre anni, oltre che per i residenti, risultano evidenti anche per i turisti, soprattutto gli sciatori, dal momento che la mancata emissione nell'aria di fumi derivanti dalla combustione del gasolio contribuisce anche a rendere più corposo, duraturo e bianco il manto nevoso della stazione turistica.

La ricaduta sul territorio, però, non si ferma solo all'ambito legato alla qualità dell'aria dal momento che la Tcvvv ha concluso importanti accordi con le imprese boschive locali e, so-



prattutto, con il Consorzio Forestale Alta Valtellina, stipulando contratti pluriennali per la raccolta dei loro scarti di lavorazione e mettendo così in piedi un sistema di filiera corta per il recupero della potatura dei boschi. L'estate scorsa la società ha sottoposto un questionario ai suoi clienti per valutare il grado di soddisfazione circa il teleriscaldamento ed il consenso è stato larghissimo.

Commenta ancora Righini: “Per noi questo riscontro proveniente dai cittadini che utilizzano i nostri servizi è stato un'ulteriore conferma circa la bontà di quello che stiamo cercando di fare qui, a Santa Caterina, come negli altri Comuni in cui operiamo da oltre 10 anni. Infatti, oltre il 95% di coloro che hanno compilato il questionario si è dichiarato molto soddisfatto del Teleriscaldamento in generale e, in particolare, ritiene molto vantaggioso il risparmio economico in relazione ai costi che sosteneva con i vecchi impianti a gasolio”. Quello di Santa Caterina Valfurva rappresenta, dunque, un modello efficiente di produzione di energia pulita definito, durante una recente visita alla centrale, dall'Assessore Regionale ai Sistemi verdi e al Paesaggio Alessandro Colucci “un'eccellenza europea e internazionale e sistema da replicare in altre zone del territorio lombardo”.

■ TIRANO (SO)

© (+39) 0342 706278

